



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 febbraio 2019, n. 25, recante “*Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”;

VISTO il decreto ministeriale del 27 giugno 2019, n. 6834, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*”;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 25 febbraio 2020, n. 2070, sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2020;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, n. 1141, del 1° aprile 2020, registrata all’UCB il 2 aprile 2020 al n. 287, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTO il D.P.C.M. del 4 novembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 15 novembre 2019 al n. 1011, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale nell’ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la legge 6 aprile 2004, n. 101 “*Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l’alimentazione e l’agricoltura, con Appendici, adottato dalla*

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Interno N.9037962 del 03/08/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001”, con la quale si dà piena ed intera esecuzione al Trattato stesso;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 3, comma 2, della legge n. 101/2004, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali riferisce sul piano internazionale circa lo stato di applicazione del Trattato e monitora gli interventi delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi articolo 5, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)* ed *e)* del Trattato, l’attività nazionale volta a censire ed inventariare le risorse genetiche vegetali per l’alimentazione e l’agricoltura, a promuovere ed incoraggiare la raccolta e il mantenimento delle risorse, viene sostenuta anche dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e svolta da Enti di ricerca in agricoltura che effettuano altresì la ricerca e la raccolta delle risorse fitogenetiche ai fini della valutazione delle accessioni delle singole varietà e provvedono a conservare e documentare le risorse medesime;

VISTA la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 - Volume II relativo alla “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”;

VISTO, in particolare, il capitolo di bilancio 1502, pg. 1 denominato “*Spese per attività di implementazione nazionale del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l’alimentazione e l’agricoltura, da assegnare al CREA - Frutticoltura, al CNR e alla Rete Semi Rurali*” - classificazione 4.1.4.;

VISTE le note n. 16895 del 12 aprile 2019 e n. 14193 del 30 aprile 2020 con le quali il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha chiesto al CREA di presentare un programma specifico di attività suddiviso per singole annualità;

VISTA la nota n. 50665 del 6 luglio 2020 con la quale il CREA ha presentato un programma specifico di attività con indicazione delle risorse finanziarie necessarie suddivise in una quota relativa alle attività ordinarie di realizzazione del programma e in una quota relativa ad attività complementari, che costituisce parte integrante della presente Convenzione;

VISTA la lettera di presentazione del coordinatore del programma, allegata alla nota n. 50665 del 6 luglio 2020 con la quale è stato rappresentato che nel corso del 2020, coerentemente con lo spirito del Trattato FAO, i Centri del CREA che partecipano al programma hanno continuato a portare

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Interno N.9037962 del 03/08/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

avanti le attività di conservazione e mantenimento, comprese le operazioni colturali per la cura delle collezioni, le attività di scambio e di caratterizzazione al fine di non mettere a rischio le risorse vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura che rivestono un'importanza cruciale per la sicurezza alimentare del Paese e dell'intera popolazione umana;

RITENUTO che il programma presentato dal CREA risponde, nel settore delle risorse fitogenetiche, agli obiettivi contenuti nel Trattato internazionale FAO - articolo 5, comma 1, lettere a), b), c) ed e);

CONSIDERATO che il CREA provvederà ad utilizzare i fondi secondo le proprie necessità operative, al fine di consentire una efficace conservazione, documentazione e utilizzazione delle accessioni delle singole varietà di risorse fitogenetiche, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettere a), b), c) ed e) del Trattato internazionale FAO;

CONSIDERATO che il CREA – OFA è stato individuato come coordinatore scientifico dell'intero programma FAO sostenuto con i fondi di cui al capitolo 1502 pg. 1;

CONSIDERATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 1502 pg. 1 per gli anni 2020, 2021 e 2022;

VISTO il D.M. n. 27532 del 23 novembre 2016 di approvazione del “manuale utente”, che ridefinisce i criteri e le procedure per il finanziamento e la gestione dei progetti di ricerca per lo sviluppo, l'innovazione e la valorizzazione del sistema agroalimentare italiano, di cui alle risorse finanziarie allocate presso la Direzione generale dello sviluppo rurale;

RITENUTO di dover procedere, all'approvazione del “*Programma triennale 2020-2022 per la conservazione, caratterizzazione, uso e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura*” presentato dal CREA, avente sede legale in Roma, Via Po - 00198, per un importo complessivo pari ad euro **2.145.297,35**, fatte salve eventuali riduzioni sul corrispondente capitolo di bilancio del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali non prevedibili alla data attuale;

RITENUTO che le attività finanziate dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sono state quantificate in relazione agli impegni nazionali derivanti dagli obblighi disposti dall'articolo 5, comma 1, lettere a), b), c) ed e) del Trattato Internazionale e che il CREA provvederà alla ricerca e alla raccolta delle risorse fitogenetiche ai fini della valutazione delle accessioni delle singole varietà e ad utilizzare i fondi, secondo quanto riportato nel programma triennale 2020-2022;

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Interno N.9037962 del 03/08/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

VISTA la Convenzione stipulata in data 29 luglio 2020 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali affida al CREA l'incarico di realizzare il "Progetto per l'attuazione delle attività contenute nel programma triennale 2020-2022 per la conservazione, caratterizzazione, uso e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura";

DECRETA

Articolo 1

1. È approvata e resa esecutiva la Convenzione, acclusa al presente decreto, stipulata il 29 luglio 2020 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il CREA, con la quale viene affidata a quest'ultimo l'attuazione delle attività contenute nel "Programma triennale 2020-2022 per la conservazione, caratterizzazione, uso e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura" presentato dal CREA che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto (allegato 1).

Articolo 2

1. In relazione allo svolgimento delle attività previste dal programma, nell'ambito della Convenzione triennale 2020-2022 stipulata in data 29 luglio 2020, di cui all'articolo 1 del presente decreto, è riconosciuto al CREA per il triennio 2020-2022 l'importo di euro 2.145.297,35.

2. L'onere complessivo di euro 2.145.297,35 graverà sul capitolo 1502, pg. 1 del bilancio di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, così suddiviso:

Annualità del programma	Importo euro	%	Importo euro	Fondi anno
1 ^a annualità	716.420,67	80%	573.136,54	2020
		20%	143.284,13	2021
2 ^a annualità	712.455,51	80%	569.964,41	2021
		20%	142.491,10	2022
3 ^a annualità	716.420,67	80%	573.136,54	2022
		20%	143.284,13	2023

Articolo 3

1. Sui fondi del capitolo 1502 pg. 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'esercizio finanziario 2020, è impegnata la somma di euro 573.136,54, a favore del CREA per la realizzazione di una parte delle attività del primo anno (2020) del programma che si svolgerà

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Interno N.9037962 del 03/08/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

nell'ambito della Convenzione per il triennio 2020-2022, ripartito secondo la tabella allegata, che è parte integrante del presente decreto.

2. Sui fondi del capitolo 1502 pg. 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'esercizio finanziario 2021, viene impegnata la somma di euro 713.248,54 (€ 143.284,13 + € 569.964,41), riferita al completamento delle attività del primo anno e parte delle attività del secondo anno (2021) del programma che il CREA svolgerà nell'ambito della Convenzione per il triennio 2020-2022.

3. Sui fondi del capitolo 1502 pg. 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'esercizio finanziario 2022, viene impegnata la somma di euro 715.627,64 (€ 142.491,10 + € 573.136,54) riferita al completamento delle attività del secondo anno e parte delle attività del terzo anno (2022) del programma che il CREA svolgerà nell'ambito della Convenzione per il triennio 2020-2022.

4. Sui fondi del capitolo 1502 pg. 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'esercizio finanziario 2023, viene impegnata la somma di euro 143.284,13 riferita al completamento delle attività del terzo anno (2022) del programma che il CREA svolgerà nell'ambito della Convenzione per il triennio 2020-2022.

Articolo 4

1. Gli importi di cui al precedente articolo 2 saranno corrisposti dal Ministero al CREA, nei limiti delle risorse disponibili in bilancio, secondo le seguenti modalità:

- a) Il 50%, a titolo di anticipazione, dopo l'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo del presente decreto, secondo la normativa vigente;
- b) Un ulteriore 30% ad avvenuta presentazione da parte del CREA di una relazione tecnica sull'attività svolta fino al 30 settembre di ogni anno di validità del programma, corredata da apposita documentazione comprovante lo svolgimento delle attività, su cui il Mipaaf effettuerà le verifiche secondo le modalità riportate nell'allegato 2 che fa parte integrante del presente decreto. A seguito delle suddette verifiche, il Ministero potrà effettuare eventuali trattenute in corrispondenza delle prestazioni non realizzate;
- c) L'importo residuo verrà liquidato nel primo semestre dell'esercizio successivo a seguito di richiesta di liquidazione da parte del CREA da presentarsi entro il 31 marzo dell'anno seguente la realizzazione delle attività:
 - Per le attività svolte identificate nel *“Programma triennale 2020-2022 per la conservazione, caratterizzazione, uso e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura”*, a seguito di avvenuta presentazione da parte del CREA di una relazione

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Interno N.9037962 del 03/08/2020



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

tecnica sull'attività effettuata fino al 31 dicembre di ogni anno, secondo le modalità individuate dal precedente punto b).

- Per le attività complementari, il cui sistema di liquidazione adottato sarà a consuntivo, identificate nel *“Programma triennale 2020-2022 per la conservazione, caratterizzazione, uso e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura”* e svolte entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, a seguito della presentazione di una rendicontazione analitica, corredata dai giustificativi di spesa, sui quali il Ministero effettuerà i controlli di competenza secondo le modalità indicate nell'allegato 3 che fa parte integrante del presente decreto.

2. Il CREA dovrà presentare una Dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che le attività sono state svolte in attuazione del programma.

3. Il CREA dovrà presentare una Dichiarazione del legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che i documenti giustificativi delle spese sostenute per il programma approvato sono conformi alla contabilità regolarmente tenuta.

Articolo 5

1. Il CREA è obbligato a non apportare aggiunte o varianti al programma approvato senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Ministero che provvederà, in caso di accertate inadempienze, alla revoca del contributo. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate da questo Ministero, dietro giustificate motivazioni, con apposito provvedimento amministrativo.

Articolo 6

1. L'eleggibilità delle spese decorre dal 1° gennaio 2020 per il primo anno, dal 1° gennaio 2021 per il secondo anno e dal 1° gennaio 2022 per il terzo anno.

2. Il termine di realizzazione delle attività del primo anno è fissato al 31 dicembre 2020; il termine di realizzazione delle attività del secondo anno è fissato al 31 dicembre 2021; il termine di realizzazione delle attività del terzo anno è fissato al 31 dicembre 2022.

3. Non sono ammesse proroghe per la realizzazione delle attività previste nel programma.

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Interno N.9037962 del 03/08/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR III

Articolo 7

1. Il CREA nell'esecuzione del programma si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010 n. 136 e alle altre disposizioni vigenti in materia.

2. Il CREA si impegna a conservare tutta la documentazione tecnica e contabile relativa ai costi sostenuti per il programma e a metterla a disposizione del Ministero qualora ne faccia richiesta.

Il presente provvedimento è inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Interno N.9037962 del 03/08/2020